

## Dagli agricoltori di Monzuno foraggio e mais per i colleghi marchigiani colpiti dal terremoto

*Dopo l'iniziativa di qualche settimana fa di San Benedetto Val di Sambro, anche da Monzuno ci si è attivati per sostenere concretamente gli allevatori colpiti dal terremoto in Centro Italia. Inviati 30 rotoballe e 40 quintali di mais per 1000 pecore sui Monti Sibillini*

15 aprile 2017

**Una autoarticolato carico di foraggio e un camion di mais per alimentare un migliaio di pecore: ecco il regalo che hanno ricevuto sabato 8 aprile i gestori dell'azienda agricola "Pastorello di Cupi"** che produce zafferano, latte, pecorino, ricotta nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

A mandarglielo sono stati gli agricoltori di Monzuno con la collaborazione di Marco Marchesi (che si è occupato del trasporto), della Coldiretti, dei Carabinieri e dei contributi economici di tanti cittadini di Monzuno e non. Fondamentale è stata anche la cooperazione delle amministrazioni comunali di Visso (Macerata) e Monzuno.

Il sindaco di Monzuno **Marco Mastacchi** ha preso parte in prima persona all'iniziativa spiegando che *"Dopo il terremoto siamo tutti rimasti molto colpiti dalle dichiarazioni dei signori Sandra e Beniamino Ciammaruchi, titolari dell'azienda. Con grande coraggio spiegavano che nonostante tutto avevano voglia di ricominciare, di rimanere vicino ai loro animali, di non arrendersi. Visto che anche noi siamo legati alle nostre montagne, al nostro territorio difficile ma insostituibile, abbiamo deciso di fare qualcosa per aiutarli"*.

Prima del terremoto il caseificio è "Pastorello di Cupi" era noto soprattutto per la produzione del "pecorino di Cupi", realizzato esclusivamente con latte di pecora proveniente da agricoltura biologica (in particolare pecora comisana, una razza meticcina molto robusta) e caglio naturale. Purtroppo però in questo momento l'azienda sta vivendo una situazione difficile: il caseificio è inagibile, la produzione di formaggio è stata interrotta e per sopravvivere gli allevatori sono costretti a vendere il latte all'ingrosso con scarsissimi ricavi.

Il carico di Monzuno (30 rotoballe e circa 40 quintali di mais) consentirà all'azienda di poter nutrire gli animali fino a maggio, ma occorrerà reperire almeno altrettanto foraggio per arrivare a giugno, dopo di che le pecore potranno essere portate al pascolo.

**Carmine Caputo**

Ufficio Stampa Unione dei comuni dell'Appennino bolognese  
carmine.caputo@unioneappennino.bo.it